



CITTA' DI TORINO

EMENDAMENTO DI PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE

EM. ID 609 su PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO PGC 2026/5264

La Consigliera Scanderebech Federica

Propone di sostituire nel testo a pagina 4 da riga 3

“Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell’articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come da relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 10) che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 24.972,93= relativo a spesa corrente.

Dato atto che è stato acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 11).”

con il testo:

“Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell’art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come da relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 10), che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, la quale tuttavia deve essere integrata da specifica attestazione circa la completezza e l’aggiornamento del quadro debitorio alla data di adozione della deliberazione.

Ritenuto pertanto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l’importo complessivo di Euro 24.972,93, fermo restando che tale riconoscimento ha natura ricognitiva e non sostitutiva di una preventiva verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle singole voci di spesa e sulla loro imputazione, ai sensi dei principi di veridicità e attendibilità del bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 11), il quale si intende espresso esclusivamente sotto il profilo contabile e non sostitutivo delle valutazioni di merito amministrativo e delle eventuali responsabilità gestionali sottese alla formazione del debito, si evidenzia altresì che il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto a garantire il rispetto dei principi di buon andamento e responsabilità amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione, anche mediante la verifica delle cause che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio.”

04/05/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech